

FondazioneParSeC

Parco delle Scienze e della Cultura

Relazione di Missione
BILANCIO CONSUNTIVO 2020



SEDI e DATI della FONDAZIONE

Sede legale: Via di Galceti, 74 59100 Prato - Tel. 0574 460503 Fax 0574 1741202
Sede distaccata: Via Galcianese, 20/H 59100 Prato - Tel. 0574 44771 Fax 0574 447725
fondazioneparsec@pec.it
C.F. 92041050482 - P. IVA 01752520971 - Numero REA PO 530035

Gli ORGANI e ORGANIGRAMMA della FONDAZIONE

Assemblea

Fondatore Originario e Fondatori Aderenti

Il Consiglio di Amministrazione

Tatiana Mancuso	Presidente
Roberto Macrì	Vicepresidente
Pietro Lo Faro	Consigliere
Letizia Orti	Consigliere
Stefano Vaiani	Consigliere

Il Revisore Unico

Gianna Rindi

Il Consiglio Scientifico

Marco Benvenuti	Presidente
Luca Bindi	Consigliere
Marco Corsi †	Consigliere
Maurizio Ripepe	Consigliere
Giovanni Gestri	Consigliere

Il Personale della Fondazione

Direttore, Marco Morelli

Amministrazione, segreteria, supporto: Marta Berti, Barbara Massai, Antonella Tofani

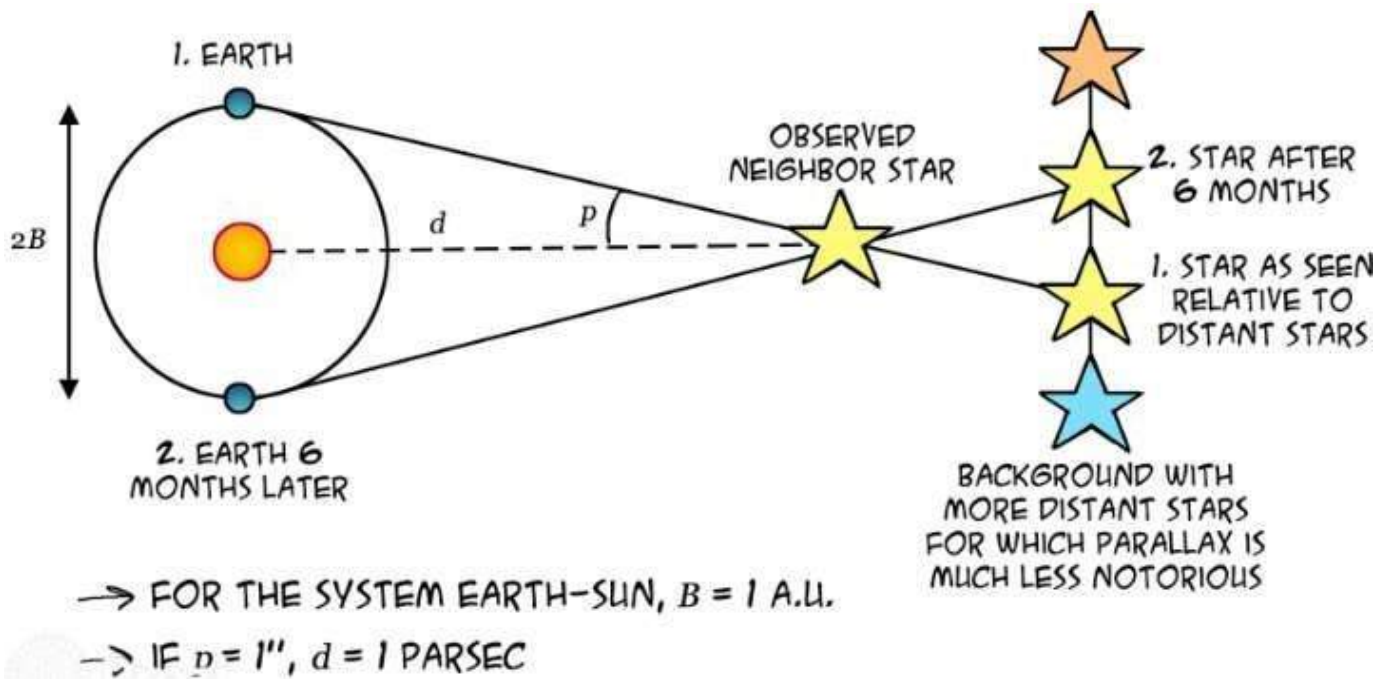
Museo di Scienze Planetarie: Serafina Carpino, Daniela Faggi

Istituto Geofisico Toscano: Andrea Fiaschi, Niccolò Galfo

Parco Centro di Scienze Naturali: Francesca Catani, Tommaso Cencetti, Annalisa Tarallo,
Francesco Bacci

Fondazione ParSeC - Parco delle Scienze e della Cultura

... dove finisce la Città e inizia l'Universo!



Il **Parsec** è una unità di misura astronomica e deriva dalla definizione "parallasse di secondo d'arco". È definito come la distanza alla quale il semiasse maggiore dell'orbita terrestre appare a un osservatore sotto l'angolo di $1''$ e corrisponde a circa 30900 miliardi di chilometri.

NOTA DELLA PRESIDENTE

La Fondazione Parsec è nata per volontà della nuova amministrazione comunale di Prato insediatasi nel 2014 con lo scopo di preservare il servizio di monitoraggio sismico tramite la rete dell'ex Osservatorio Sismologico "San Domenico" oggi "Istituto Geofisico Toscano" e di valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e scientifico di due principali realtà cittadine: il Museo di Scienze Planetarie ed il Parco del Centro di Scienze Naturali di Galceti. Il progetto ha previsto ed attuato la fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche, che gestiva il Museo di Scienze planetarie per conto della Provincia, nel nuovo Parco della Scienza e della Cultura (Fondazione Parsec) del quale il Comune di Prato è il socio fondatore. La fusione è stata effettuata nel corso del 2016 con effetto giuridico ed economico a decorrere dal 01.01.2017.

L'integrazione fra Fondazione Prato Ricerche e Centro di Scienze Naturali, con la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura, rappresenta un progetto per la valorizzazione del patrimonio complessivo, dalle collezioni all'attività didattica, dalla ricerca al ruolo culturale, in stretta collaborazione con la rete museale locale e regionale. L'obiettivo del Comune di Prato, unico socio finanziatore del nuovo soggetto culturale, è di dare continuità al lavoro fatto negli anni precedenti e quello di rafforzare e consolidare le opportunità educative e culturali ottenendo anche vantaggi economici - con la razionalizzazione delle strutture - e strategici - con la diversificazione dell'offerta in campo ambientale.

In questo quarto anno di vita amministrativa e gestionale dei servizi resi dalla nuova Fondazione Parsec migliora la messa a regime degli aspetti amministrativi, ma permangono le difficoltà di quelli strutturali, connessi alla destinazione degli spazi frammentati e ridotti all'interno del Centro Scienze Naturali, oltre che allo sdoppiamento dei servizi in due sedi amministrative e gestionali separate (una ubicata presso il Parco e una presso la sede di Via Galcianese nella ex Caserma dei Vigili del Fuoco).

La prospettiva della sede unica in Villa Fiorelli, sia per gli uffici amministrativi, che per la rete sismica ed in futuro anche per il Museo di Scienze Planetarie, è considerata un aspetto chiave del processo di ottimizzazione e razionalizzazione avviato con la fusione formale delle due fondazioni originarie, che dovrebbe attuarsi entro la fine del 2021.

In questa prima fase, il progetto del Comune di Prato punta a unificare gli uffici e la rete sismica presso la sede di Villa Fiorelli e, in un secondo tempo, anche le collezioni di meteoriti e di minerali, prevedendo il trasferimento del Museo di Scienze Planetarie, anche in considerazione della disponibilità alla proroga del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile sito in via Galcianese accordata dalla Provincia di Prato (scaduto il 31/12/2019). Grazie al trasferimento della sede in un unico sito, Parsec potrà favorire la creazione di un indotto ampio ed articolato, relativo ad attività culturali, turistico, ricreative e sportive,

sulle strutture circostanti l'area del parco, valorizzando l'offerta ambientale, turistica e culturale, anche attraverso la sinergia con la rete delle associazioni che ruotano intorno alla Fondazione. Rimane, dunque, confermato l'obiettivo di PARSEC di offrire servizi migliori all'utenza accrescendo l'offerta didattica e educativa e quindi l'attrattiva per i visitatori.

In pratica nella nuova sede di Villa Fiorelli, una volta terminati i lavori, la Fondazione Parsec, oltre agli uffici amministrativi, all'attività delle stazioni sismografiche e all'accoglienza visitatori (biglietteria e bookshop), potrà far confluire in maniera integrata e organica la gestione del Museo di Scienze Planetarie e delle collezioni possedute dal CSN, la gestione delle aree naturalistiche, le attività di studio e di ricerca, quelle educative e i servizi culturali.

Tale progetto rappresenta l'apice del più generale processo di razionalizzazione delle partecipate del Comune e della Provincia di Prato, alla luce del riordino delle funzioni. La Provincia è rimasta socio sostenitore, senza versare quote, ma concedendo in diritto di comodato gratuito l'immobile dove attualmente ha sede il Museo di Scienze planetarie e la collezione.

Purtroppo l'emergenza sanitaria Covid19 ha dato avvio a questo nuovo anno di gestione in un modo molto incerto, sia per il periodo trascorso che per quello che ci aspetta in questa seconda fase di riapertura prudente delle attività didattiche, museali e del parco. Purtroppo, l'impatto dell'emergenza e della chiusura di parte delle attività rivolte al pubblico ha causato una drastica riduzione dei ricavi da bigliettazione.

Pur nell'auspicio di una ripresa graduale delle attività e di un recupero delle voci di entrata, in aggiunta al lavoro svolto dallo staff tecnico della fondazione di rendicontazione su progetti conclusi negli anni precedenti e di costante reperimento fondi, la Fondazione prudenzialmente si impegnerà nel monitoraggio del bilancio previsionale e comunicherà tempestivamente al socio qualsiasi eventuale variazione dovesse essere necessaria per la sostenibilità economica e finanziaria e la continuità aziendale.

La Presidente

Dott.ssa Tatiana Mancuso

INTRODUZIONE

LA STORIA

Con atto di fusione ai rogiti Notaio Cosimo Marchi di Prato Rep. N. 3963 Racc. n. 3062 del 16 settembre 2016, la Fondazione Centro Scienze Naturali e la Fondazione Prato Ricerche si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza ed esecuzione delle delibere dei due Enti rispettivamente del 4 e del 10 marzo 2016 risultanti dai verbali ai rogiti Notaio Marchi rep. n. 3335 per la Fondazione Prato Ricerche e n. rep. 3359 per quanto riguarda la Fondazione Prato Ricerche.

E' costituita dunque ai sensi dell'art. 14 del codice civile la Fondazione Parsec – Parco delle Scienze e della Cultura per iniziativa del Comune di Prato.

La fusione ha avuto effetto a partire dal giorno 1 gennaio 2017 ovvero, come stabilito dall'art. 4 dell'atto di fusione "dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione, fra quella al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura e quella al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana. L'ultima iscrizione è stata quella della Prefettura della Provincia di Prato avvenuta con prot. 2016/0031768 del 20 dicembre 2016.

La Fondazione PARSeC - Parco delle Scienze e della Cultura persegue i suoi obiettivi statutari attraverso le attività sviluppate tramite tre unità operative informali ma ben distinguibili denominate: Parco del Centro di Scienze Naturali (CSN), Museo di Scienze Planetarie (MSP) e Istituto Geofisico Toscano (IGT). L'origine e le tradizioni delle tre unità operative della Fondazione sono molto diverse tra loro e affondano le proprie radici nella storia della città. L'Istituto Geofisico Toscano nasce con la denominazione di Osservatorio Sismologico San Domenico tra il 1928 e il 1930, il Centro di Scienze naturali tra il 1967 e il 1969 e il Museo di Scienze Planetarie nel 2005.

La fusione delle Fondazioni risponde all'esigenza di conservare e sviluppare il patrimonio culturale delle due, con la valorizzazione delle collezioni geo-petrografiche e naturalistiche, dell'attività didattica, della ricerca scientifica, dell'offerta educativa ambientale ed eco-turistica.

Di eseguito vengono descritte le attività delle singole unità operative:

- L'Istituto Geofisico Toscano, in attività da oltre 80 anni, gestisce una rete sismometrica il cui nucleo originario risale al 1928-1930. Attualmente la rete conta 10 stazioni sismiche fisse e 5 mobili dislocate prevalentemente nell'area nord appenninica e nei dintorni Firenze. Nel corso degli anni la rete ha mantenuto elevati standard qualitativi e con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è stata stipulata una convenzione per lo scambio reciproco di dati e strumentazione, per l'allocazione di stazioni locali direttamente entro la rete nazionale e per la manutenzione di stazioni sismiche della Rete Nazionale presenti in Toscana. Tra le collaborazioni ricordiamo inoltre quelle con CNR e Università italiane (Firenze, Torino, Pisa) per la fornitura di dati, per la realizzazione di progetti di monitoraggio

su tematiche specifiche o per lo scambio di stagisti, studenti e dottorandi.

- Il Parco del Centro di Scienze Naturali ricade totalmente all'interno dell'Area Naturale Protetta di Interesse Locale del Monteferrato, ne costituisce centro visita e ospita al suo interno un Museo di Scienze Naturali, aree umide, un orto botanico, un rettilario, un piccolo osservatorio astronomico, un piccolo planetario, un planetario gonfiabile itinerante e un'area faunistica dedicata al recupero e alla riabilitazione di esemplari di fauna selvatica e urbana. Di interesse rilevante sono le peculiari emergenze endemiche floristico-vegetazionali e micologiche dell'area e gli antichi siti estrattivi del marmo verde di Prato, importante elemento decorativo nell'architettura medievale italiana.

- Il Museo di Scienze Planetarie, che custodisce la più importante collezione di meteoriti presente in Italia, nasce dalla collaborazione tra Istituto Geofisico Toscano e Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze. La struttura architettonica e l'ambiente espositivo si ispirano ai moderni concetti museologici e sono pensati per valorizzare al meglio gli elementi esposti, con soluzioni didattiche e postazioni multimediali sviluppate anche grazie alle collaborazioni con istituzioni museali e scientifiche nazionali ed estere. Tra le finalità del Museo si segnalano la didattica e la divulgazione scientifica, con l'intento di trasmettere al visitatore le conoscenze scientifiche più avanzate in discipline quali l'astronomia, la planetologia, la geologia e la mineralogia. Fondamentale l'attività di ricerca scientifica, acquisizione, classificazione e catalogazione dei campioni planetologici qui custoditi ed esposti. Tra le numerose collaborazioni ricordiamo quelle con l'Agenzia spaziale europea, l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Fondazione GalHassin.

- Il Fondo Biblio-Documentario Scientifico, nato dall'unione delle biblioteche legate alle attività della Fondazione e oggi non aperte al pubblico, è cresciuto negli anni, custodisce oltre 10.000 titoli tra monografie e riviste scientifiche, fondi privati donati, materiale documentario acquisito e vi si trovano pubblicazioni e documenti relativi alle Scienze della Terra, le Scienze Naturali e Ambientali, le Scienze Planetarie e l'educazione nel campo della Protezione Civile e Ambientale.

MISSIONE, STRATEGIA E FINALITÀ

La missione della Fondazione è finalizzata ad incentivare lo sviluppo e l'aggregazione a livello scientifico, didattico e socio-culturale nell'ambito di una nuova "cultura ecologica ambientale" volta allo studio e alla diffusione delle conoscenze delle biodiversità esistenti sul nostro pianeta e nella realtà del territorio della Regione Toscana.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività didattica, di ricerca scientifica di base e applicata, di divulgazione e di educazione scientifica, di difesa ambientale e di protezione civile.

La Fondazione potrà svolgere ogni attività commerciale connessa agli scopi statutari.

La Fondazione opererà nell'ambito dei seguenti settori:

- a) Scienze Naturali, Scienze della Terra, Scienze Ambientali, Scienze Planetarie e Astronomiche;
- b) Didattica, educazione, studi e ricerche in campo scientifico e documentario;
- c) Museologia e Museografia;
- d) Studio, conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;
- e) Studio delle catastrofi naturali, previsione e prevenzione delle condizioni di rischio, pianificazione, gestione e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, protezione civile e ambientale.

In particolare, la Fondazione si propone di svolgere attività riferite a:

1. progettazione, realizzazione e gestione di musei per lo più scientifici, attivi nell'ambito delle Scienze Naturali, delle Scienze della Terra, delle Scienze Planetarie e Astronomiche;
2. partecipazione a sistemi museali e/o loro gestione e coordinamento;
3. sviluppo di progetti di ricerca scientifica nei campi delle Scienze Naturali, della Terra e Planetarie o in altri campi se e quando attinenti ai propri obiettivi statutari;
4. partecipazione a spedizioni scientifiche, a congressi, convegni, etc.
5. inventariazione, catalogazione, conservazione, esposizione, prestito, studio delle collezioni proprie o affidate da terzi;
6. gestione di biblioteche scientifiche, centri di documentazione e fondi documentali specializzati;
7. gestione di reti e/o stazioni sismologiche, reti e/o stazioni meteorologiche, sistemi di monitoraggio strumentale;
8. progettazione, realizzazione e gestione di parchi ambientali, aree e oasi naturalistiche e servizi connessi;
9. recupero, accoglienza, cura, riadattamento e reintroduzione nell'ambiente della fauna selvatica e urbana;
10. didattica da sviluppare tramite visite guidate presso spazi museali propri o di altri enti e all'aperto anche con lezioni sul campo, tramite anche la realizzazione di ausili didattici;
11. sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità di persone con disabilità a musei, attività culturali e attività educative;

12. aggiornamento professionale tramite corsi e, attività formative;
13. educazione ambientale e protezione civile;
14. collaborazioni con associazioni di volontariato attive in campo culturale e scientifico (in particolare naturalistico, geologico, geofisico, paleontologico, mineralogico, archeologico, e ambientale);
15. collaborazioni con associazioni che abbiano obiettivi di interesse sociale;
16. iniziative ludico-educative
17. ricettività e somministrazione di cibo e bevande funzionali agli scopi fondativi;
18. progettazione, organizzazione e gestione di seminari, workshop, convegni, conferenze, rubriche radio televisive;
19. progettazione, organizzazione e gestione di mostre temporanee anche presso altre strutture;
20. informazione ed educazione tramite mezzi di informazioni quali giornali, radio, televisioni, social media, strumenti web, produzione di materiale informativo, video, documentari, ausili didattici, pubblicazioni scientifiche;
21. organizzazione di eventi e iniziative aperti al pubblico se di natura compatibile con i propri obiettivi statuari;
22. ogni attività connessa agli scopi statuari che integri le suddette attività e che possa, comunque, considerarsi connessa ai fini sopra indicati.

La Fondazione può inoltre:

- a. istituire e/o sovvenzionare e/o cofinanziare borse di studio, assegni di ricerca, fondi per stage, tesi di laurea o di dottorato di ricerca;
- b. istituire premi per la ricerca, la didattica, la divulgazione scientifica;
- c. sovvenzionare studi o ricerche;
- d. svolgere qualsiasi attività nel rispetto dei propri obiettivi e delle proprie finalità istituzionali anche per finanziare la propria attività;
- e. assumere partecipazioni in altre aziende o enti per finalità coerenti con lo scopo statutario;
- f. effettuare acquisti e/o alienazioni necessari e utili per lo svolgimento delle proprie attività.

L'attività della Fondazione si svolgerà principalmente nell'ambito suo proprio, salve le collaborazioni e le intese che potranno eventualmente realizzarsi con altri enti e strutture affini, operanti sia sul piano regionale sia nazionale ed internazionale, ai fini dell'attuazione dei propri scopi e purché le collaborazioni riguardino temi compresi nei fini istituzionali della Fondazione.

La Fondazione esercita le sue funzioni realizzando almeno due tipi di attività:

- Gestione e organizzazione del Parco Naturale di Galceti e delle strutture e degli immobili ivi collocate che il Comune di Prato intenda concedere in gestione;

- Gestione e organizzazione del Museo di Scienze Planetarie;
- Gestione e organizzazione delle attività dell'Istituto Geofisico Toscano (IGT), ex Osservatorio Sismologico "San Domenico" di Prato.

Per il conseguimento degli scopi di cui al presente articolo, la Fondazione potrà avvalersi anche dell'attività di volontari come indicato nella L.R. 9 aprile 1990 n. 36 e della L. 11 agosto 1991 n. 266.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

I settori principali in cui è suddivisa l'attività scientifica della Fondazione Parsec, nata nel 2017 dalla fusione di due fondazioni di ricerca già esistenti, sono il **Museo di Scienze Planetarie** (MSP), l'**Istituto Geofisico Toscano** (IGT) e il **Centro di Scienze Naturali** (CSN) che trovano spazio all'interno di due sedi distinte.

Museo di Scienze Planetarie (MSP)

MUSEO DI SCIENZE PLANETARIE che ospita la maggiore collezione italiana di meteoriti e rocce da impatto, oltre a una collezione di rocce, sezioni sottili, minerali, fossili e malacofaune. LABORATORI GALILEIANI dove trovano spazio “*exhibits*” didattici per la comprensione dei fenomeni cosmologici, della fisica astronomica, dell'astronomia e della storia dell'esplorazione spaziale.

TELESCOPI che permettono di effettuare sessioni osservative aperte al pubblico per lo più verso il Sole, la Luna e alcuni pianeti del Sistema Solare.

FONDO BIBLIO-DOCUMENTARIO SCIENTIFICO attualmente non aperto al pubblico è consultabile solo su richiesta ed ospita circa 10.000 volumi di pubblicazioni specialistiche.

PLANETARIO DIGITALE ITINERANTE costituito da una cupola gonfiabile di 7 metri di diametro e di oltre quattro metri di altezza, può essere montato in spazi chiusi presso scuole o altri edifici. Nella cupola possono essere ospitati fino a 60 utenti per volta.

Istituto Geofisico Toscano (IGT)

ISTITUTO GEOFISICO TOSCANO nato dallo sviluppo nei decenni dello storico Osservatorio Sismologico “San Domenico”, oltre a un avanzato laboratorio di elaborazione dati, possiede una rete sismica di circa 30 stazioni (proprie o dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) distribuite in Toscana e sull'Appennino Settentrionale.

AULA DI SIMULAZIONE SISMICA che ospita una piattaforma vibrante, una delle più grandi presenti nel nostro Paese, capace di riprodurre i movimenti al suolo dei principali terremoti.

Centro di Scienze Naturali (CSN)

PARCO AMBIENTALE di 14 ettari (che dovrebbero essere estesi a 24 entro il 2022) all'interno di un'area protetta *Natura2000*. Qui viene svolta attività di accoglienza, cura e riadattamento della fauna selvatica e urbana in ambienti con coperture boschive dove sono ospitate diverse specie faunistiche tra le quali cervi, daini, caprioli, cinghiali e piccoli mammiferi come scoiattoli e ricci. Nel Parco sono presenti tre piccoli laghi artificiali dove sostano e vengono ospitati per il riadattamento anseriformi, anatidi, ardeidi, etc. Sono presenti anche tartarughe acquatiche e, nell'ambiente di sottobosco contiguo, tartarughe di terra. Numerose specie di uccelli stanziali e migratori, infine, utilizzano l'area protetta del parco per nidificarvi o come area di riposo.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI con sale espositive che ospitano raccolte di uccelli, mammiferi, pesci e rettili tassideremizzati, oltre a insetti, conchiglie, minerali e rocce, modellini, manufatti preistorici.

RETTILARIO che ospita rettili e anfibi europei ed esotici recuperati e confiscati dalle Autorità competenti.

ORTO BOTANICO ed ERBARIO dove sono presenti alcune delle specie floristiche e arbustive più caratteristiche del territorio locale oltre a circa 5000 campioni di piante erborizzate, una parte dei quali digitalizzati e organizzati in un archivio virtuale consultabile online.

PLANETARIO DIGITALE con una cupola di quattro metri di diametro viene utilizzato per proiezioni astronomiche per un totale di oltre 100.000 stelle, i pianeti del Sistema Solare, il Sole, la Luna, galassie e costellazioni.

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO E TELESCOPI permettono di fare osservazioni verso il Sole, la Luna e alcuni pianeti del Sistema Solare.

LE ATTIVITÀ

PARCO DEL CENTRO DI SCIENZE NATURALI DI GALCETI



Nel 2020 il Parco è stato chiuso e le attività sono state riorganizzate sia a causa di lavori di riforestazione e manutenzione straordinaria che per lavori di adeguamento del Parco stesso per la separazione dell'area aperta al pubblico da quella di stazionamento della fauna recuperata e in cura. Vi è poi stata l'emergenza pandemica che, dal mese di marzo ha impedito anche qualsiasi iniziativa aperta al pubblico anche sporadica.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le attività educative, sporadiche, si sono limitate all'organizzazione di laboratori didattici nell'ambito delle attività dei Campi Estivi del CGFS ospitati in estate nel Parco e per alcuni gruppi che ne hanno fatto richiesta. Esse sono consistite in laboratori di educazione ambientale, visite guidate e percorsi attraverso il Parco e il Museo naturalistico.

MANUTENZIONE E ATTIVITÀ VARIE NEL PARCO

Importante l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco che, nonostante la chiusura al pubblico, ha visto impegnate decine di volontari tra inserimenti socio-terapeutici della ASL (3 pazienti), Servizio Civile (12 volontari), stagisti universitari (2 studenti), stagisti dell'alternanza scuola/lavoro (8 studenti), M.a.p. UEPE (15 persone), Richiedenti Asilo (8 persone) e volontari di altre associazioni esterne (Associazione Habitus circa 40 volontari) o di altre con sede presso la Fondazione.

Gli interventi maggiori sono stati eseguiti da ditte esterne sulle recinzioni del Parco e sulla piantumazione

di nuovi alberi nella parte bassa dello stesso. Importanti anche i lavori di manutenzione dei vialetti con la realizzazione di nuovi sciacqui e fossi di scolo per la regimazione delle acque meteoriche.

Tra le attività più rilevanti portate avanti dal personale del Parco, segnaliamo inoltre quelle di seguito elencate:

Orto Botanico ed Erbario - È proseguita l'attività di manutenzione dell'Orto botanico del Parco ed è proseguita l'attività di campionamento di essenze per l'Erbario con la realizzazione di nuovi *exsiccata* attualmente conservati nell'archivio.

Rettilario e Museo - È stata portata avanti l'attività ordinaria di manutenzione del Rettilario e del Museo con sistemazione di teche e vetrine, adeguamento degli impianti elettrici e sistemazione di infiltrazione dal tetto.

RECUPERO FAUNA

Nel corso del 2020 sono stati operati numerosi interventi di presa in carico di animali feriti e/o pulli o cuccioli per un totale di circa 400 esemplari tra uccelli, rettili e mammiferi conferiti dal Comune di Prato o dagli organi istituzionali preposti al recupero ai sequestri e alle confische.

Tra questi, al termine del periodo di cura e riabilitazione, ne sono stati reintrodotti nell'ambiente circa 250 mentre, circa 50 esemplari fra esotici e non reintroducibili, sono rimasti presso il CSN. Al servizio hanno preso parte 6 dipendenti della Fondazione e circa 20 volontari che tra aprile e agosto si sono alternati in turni distribuiti sulle 24 ore, ogni giorno della settimana.

STAGES E SERVIZIO CIVILE

La Fondazione Parsec ha sottoscritto una convenzione di tirocinio di formazione e orientamento con l'Università degli Studi di Firenze per l'accoglienza di studenti che desiderino effettuare il proprio periodo di stage, previsto dal percorso formativo nell'ambito dei vari corsi di laurea, presso la struttura in quanto interessati alle tematiche trattate. Nel corso del 2020 sono stati svolti 2 tirocini.

Nel 2020 hanno collaborato alle attività di manutenzione del Parco e di assistenza fauna 6 ragazzi del Servizio Civile Universale e 6 per il Servizio Civile Regionale.

VARIE

Nel mese di agosto è stata presentata domanda per l'assegnazione dei contributi dal Fondo Emergenze Imprese e Istituzioni culturali sulla base delle attività educative e divulgative che sono state cancellate a causa dell'emergenza COVID-19.

Il personale del Parco ha partecipato alla stesura di contributi tecnici integrativi alla realizzazione dei nuovi Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 da parte della Regione Toscana, con riferimento al quadro conoscitivo del SIC Monteferrato e Monte Javello.

Il CSN ha contribuito con una relazione al convegno "Lo stato di conservazione della fauna vertebrata

della Toscana settentrionale”, organizzato dal Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, il 28 novembre 2020. L’evento aveva lo scopo di descrivere le condizioni della fauna vertebrata nella parte settentrionale della Toscana, con particolare attenzione alle misure necessarie per tutelare le specie in pericolo su scala regionale. L’intervento della Fondazione ha riguardato la Classe dei Rettili. All’evento hanno partecipato circa 120 colleghi di varie istituzioni scientifiche italiane.

MUSEO DI SCIENZE PLANETARIE



Il Museo di Scienze Planetarie, inaugurato nel 2005, ha proseguito la sua attività di ricerca ed educazione scientifica nel campo delle scienze della Terra, delle scienze planetarie e dell'astronomia.

ATTIVITÀ EDUCATIVA ED EVENTI

L'emergenza pandemica avviata alla fine del mese di febbraio e le alternate chiusure del Museo hanno ridotto drasticamente il numero di visite guidate e laboratori rivolte alle scuole ma anche ai visitatori in generale.

Sono state effettuate in tutto l'anno, 29 visite guidate alle scolaresche, 26 laboratori scientifici, 13 tra visite e attività laboratoriali per gruppi e famiglie, 10 "compleanni al Museo". Le attività sono state effettuate con il sostegno di 2 volontari del servizio civile regionale (uno dei due si è ritirato in luglio per motivi di salute) e 2 volontari del servizio civile universale per i quali sono Operatore Locale e pertanto li ho seguiti durante l'anno per organizzare le attività e preparare i materiali educativi (da sussidi cartacei a quelli multimediali) e per la compilazione delle relazioni conclusive di progetto da inviare come rendicontazione del servizio di volontariato.

Per proseguire le progettualità per il Servizio Civile Universale, a causa delle modifiche intervenute sui requisiti necessari alla partecipazione, sono stati presi contatti con il Comune di Prato (Servizio Cultura, Turismo e Promozione del Territorio) ed è stato necessario inviare informazioni specifiche sia sul Museo di Scienze Planetarie che sul CSN (l'indirizzo preciso delle due sedi e l'ubicazione delle stanze dove i volontari operano, la proprietà dell'immobile, etc.) per essere accreditati dal Comune sull'apposito sistema

Helios. La procedura è andata a buon fine e a fine dicembre è stato pubblicato il nuovo bando per il Servizio Civile Universale al quale potremo partecipare tramite l'accreditamento effettuato con il Comune. Nei mesi di gennaio e febbraio è stato portato a termine il PCTO di 12 studenti di terza liceo scientifico del Convitto Nazionale Cicognini avviato a novembre del 2019; l'ultimo incontro previsto per marzo è stato fatto tramite la piattaforma Meet.

Durante i mesi di marzo, aprile e maggio, per mantenere i contatti con la comunità anche a Museo chiuso, sono stati realizzati brevi video educativi girati nel museo sulle tematiche scientifiche di pertinenza. Con la collaborazione di Moira Pierozzi, consulente per la comunicazione della Fondazione, sono stati predisposti e girati 8 poi inseriti su Facebook del Museo di Scienze Planetarie e successivamente, per facilitare i docenti e i ragazzi delle scuole, è stata aperta anche la pagina YouTube della Fondazione Parsec e visibili anche su questo canale.

Un altro video, più lungo e con la descrizione di una semplice attività laboratoriale da fare a casa sul tema delle costellazioni, è stato realizzato per l'iniziativa nazionale KID PASS DAY del mese di maggio.

Partecipazione nel mese di maggio con intervento ad un incontro di orientamento on line rivolto agli studenti delle scuole terze medie e quinte superiori promosso da ANISN e dedicato a promuovere percorsi scientifici ai giovani.

Il 20 luglio, in occasione del passaggio della cometa Neowise, la Fondazione ha realizzato un'intervista che TV Prato ha trasmesso al telegiornale.

Per l'inizio di ottobre la Fondazione ha organizzato una Giornata di formazione presso i locali del museo rivolta ai docenti di scienze delle scuole secondarie di primo e di secondo grado con la collaborazione di ANISN (Associazione nazionale Insegnanti di Scienze naturali) per la quale siamo uno dei partner all'interno del progetto ESERO Italia (European Space Education Resource Office). Era presente all'incontro la responsabile ESERO Italia e nell'occasione, al quale hanno presenziato anche l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Prato ed il Direttore del Museo, è stato presentato anche il nuovo sussidio educativo "Capolavori dallo Spazio" che ho realizzato per le scuole secondarie e che è andato ad arricchire la proposta educativa del progetto ESERO (www.esero.it).

ATTIVITÀ RIVOLTE ALL'ACCOGLIENZA E ALL'ACCESSIBILITÀ

Per quanto riguarda le attività rivolte alle persone con Alzheimer e i loro caregivers: nel mese di gennaio 2020 si è svolto nelle sale del Museo l'ultimo incontro di un ciclo avviato nel 2019 con le persone con Alzheimer con la collaborazione della Cooperativa Sarah che gestisce diverse RSA nel territorio pratese. Nel mese di aprile sarebbe dovuto cominciare un nuovo ciclo di visite con altre RSA sempre gestite dalla Cooperativa Sarah. L'impossibilità di far gli incontri in presenza e allo stesso tempo la consapevolezza che per gli anziani delle RSA la possibilità di tornare nei musei sarebbe stata per molti mesi inficiata, ha comportato la sperimentazione di attività a distanza. Ciò è stato possibile grazie anche ad una formazione apposita effettuata sempre a distanza e promossa dall'Associazione Immaginario, capofila del Sistema Musei Toscani per l'Alzheimer, alla quale ho partecipato insieme anche alle colleghe della Cooperativa. Da ottobre a dicembre è stato possibile in tal modo preparare ed effettuare tre incontri a distanza di circa

mezz'ora ciascuno ed un'attività in autonomia che si è svolta presso la RSA Camozzi di Iolo che hanno costituito il Progetto Pilota per questo tipo di attività.

Durante l'anno abbiamo partecipato alle riunioni del sistema Musei Toscani per l'Alzheimer del quale il Museo fa parte (composto ad oggi da 17 realtà culturali). Alcuni incontri sono stati di progettazione comune di attività altri del Comitato di Indirizzo per approvare programmazione, bilancio, progettualità annuale.

Per le attività con ragazzi e giovani adulti con disturbo dello spettro autistico: nel mese di giugno, con la riapertura del museo, sono state organizzate in presenza due incontri per ragazzi e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico in collaborazione con la Fondazione Opera Santa Rita di Prato e un incontro con un gruppo di adulti con disagio cognitivo provenienti dalla provincia di Firenze.

Tutti gli incontri precedentemente indicati hanno visto la progettazione e la preparazione di sussidi cartacei e multimediali appositi e la individuazione del percorso più adeguato tra le collezioni del Museo.

NUOVE PROGETTUALITÀ E RENDICONTAZIONI RELATIVE

Durante l'anno sono stati progettati e realizzati con la Società SPACE, il restyling completo delle postazioni multimediali del Museo, sia per quanto riguarda i testi, le immagini e i video contenuti che per quanto riguarda l'editing e la grafica. Nel 2020 è stata avviata anche la progettualità del nuovo sito web della Fondazione Parsec che verrà attivato entro il mese di giugno del 2021.

A seguito di richiesta di collaborazione dall'Associazione Futuro Domani che gestisce il Punto Luce di Save the Children per la realizzazione di attività di laboratorio sulle materie STEM all'interno del loro progetto "Next Gen Pilot", è stata ideata una proposta di 6 laboratori sulle tematiche inerenti scienze planetarie, geologiche e naturali. Le attività si svolgeranno da febbraio ad aprile 2021.

Progetto Bando Sistemi 2020 della Regione Toscana: come capofila della Rete Musei di Prato sono state tenute molte riunioni online del comitato di indirizzo della Rete stessa per l'ideazione e redazione di un progetto da presentare in occasione del bando annuale. All'inizio di agosto la Fondazione Parsec, come ente capofila, ha presentato un progetto che prevede la realizzazione di un percorso misto online e on site chiamato "Ti porto al Museo" con la collaborazione della Società Allymind e la partecipazione di TV Prato per la realizzazione di video sui musei, utili sia per il percorso che per il sito web della Rete che verrà completamente restaurato e rinnovato. La Regione Toscana ha formulato la graduatoria a fine ottobre e il progetto è stato completamente finanziato. Da ottobre a dicembre sono avviati i lavori di preparazione di testi, immagini, video e quant'altro necessari per la realizzazione del progetto.

Come ogni anno, è stata presentata la richiesta di contributo per i musei riconosciuti di rilevanza regionale. Alla fine dell'anno è stata compilata ed inviata la relazione delle attività alla Regione Toscana come richiesto.

Nel mese di agosto è stata presentata domanda per l'assegnazione dei contributi dal Fondo Emergenze Imprese e Istituzioni culturali sulla base delle attività educative e divulgative che sono state cancellate a causa dell'emergenza COVID-19.

Compilata ed inviata la complessa documentazione per la partecipazione al bando MIUR per il contributo annuale sulla diffusione della cultura scientifica (legge 113/91). La domanda è stata presentata a dicembre 2020 ed è in attesa di riscontro da parte del Ministero

Nel mese di aprile è stata compilata e inviata la documentazione per la rendicontazione del bando sistemi 2019 della Regione Toscana. Il progetto prevedeva lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari all'istituzione formale della Rete Musei Prato con la redazione della Convenzione e del Regolamento della Rete stessa e la modifica dello Statuto della Fondazione Parsec e di quello di altre istituzioni museali della Rete.

Nel mese di maggio è stata inviata al MIUR la rendicontazione del secondo anno di contributo della Tabella Triennale 2018/2020 - Legge 113/91 (modifica con legge 6/2000) sulla diffusione della cultura scientifica comprensiva di relazione tecnica descrittiva e della documentazione contabile.

Nel mese di marzo, infine, è stata compilata e inviata la relazione tecnica descrittiva per la rendicontazione del bando della regione Toscana per il contributo erogato per i musei riconosciuti di rilevanza regionale.

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEL PERCORSO MUSEALE E BIGLIETTERIA

Oltre alle consuete attività di manutenzione della strumentazione presente lungo il percorso museale, degli impianti di illuminazione, antincendio, sicurezza e della pulizia all'interno e all'esterno delle vetrine espositive, sono state attuate tutte le misure di sicurezza che permettessero il rispetto delle ordinanze emanate per l'emergenza COVID-19 per i periodi di riapertura del Museo.

Queste hanno previsto la riorganizzazione dell'ingresso del Museo, la suddivisione dei percorsi di ingresso e uscita dal Museo tramite divisorio e l'installazione della cartellonistica apposita. Inoltre, sono stati acquistati i necessari presidi sanitari e di prevenzione e messi a disposizione degli utenti o installati lungo il percorso di visita.

Durante i periodi di apertura del museo permessi dai decreti ministeriali durante tutto l'anno, i visitatori hanno potuto visitare il museo in tutta sicurezza e non si è verificato alcun episodio spiacevole e nelle attività effettuate ai gruppi su prenotazione obbligatoria sono state sempre rispettate le distanze e il numero massimo di persone previsto (12 per gruppo).

PARTECIPAZIONE a CONVEGNI E SEMINARI

Partecipazione a:

- XXX Congresso ANMS, "I MUSEI SCIENTIFICI ITALIANI NEL 2020" (18-19-20 novembre 2020)
Presentazione dal titolo "*Indagine sugli effetti della crisi da Coronavirus tra i Soci ANMS: analisi, riflessioni e opportunità*" a cura del gruppo di lavoro MeAD al quale partecipo come educatrice del Museo, a cui seguirà pubblicazione sulla rivista Museologia Scientifica nel 2021.
- EPSC2020 - Europlanet Science Congress 2020, 21 September - 9 October 2020
- PRISMA DAYS, 10-11 dicembre 2020

PUBBLICAZIONI

- Carpino S, Bemere M, Pacini “Un museo speciale per persone speciali”, *Museologia Scientifica Memorie*, n. 21/2020, pp. 198-201
- Franza Annarita, Pratesi Giovanni, Faggi Daniela, Morelli Marco (2020). The MusCoNat Project. When Planetary Sciences Meet History, *Museology and Citizenship at the Museum of Planetary Sciences of Prato (Italy)*. In: Europlanet Science Congress 2020, EPSC, vol. 14, pp. 0-0.
- Barbaro, Anna; Alvaro, Matteo; Pratesi, Giovanni; Morelli, Marco; Moggi Cecchi, Vanni; Faggi, Daniela; Domeneghetti, Maria Chiara (2020). LUNATIC: the crowdfunding project to implement with lunar samples a collection of meteorite thin sections. In: XVI Congresso Nazionale di Scienze Planetarie, Padova 3-7 febbraio, INAF, pp. 0-0.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Corsi frequentati: *“Musei in corso: progetto di informazione e Formazione per il Sistema Museale nazionale”*, promossi dal MIBACT e dalla Fondazione Scuola Beni Attività Culturali dal 10 novembre al 18 dicembre 2020; *“Creative Ageing. Una giornata online di dialoghi e progetti su cultura e terza età! 2 dicembre 2020*, promossa da BANG! Strategie Culturali; *“Attività a distanza per persone con Alzheimer e cares” e “Progettazione tematica condivisa”*, promossi da MTA e Regione Toscana- Settore Cultura, dal 15 settembre al 29 ottobre 2020, 12 ore; *“Dall’accessibilità alla partecipazione”*, 24 ore dal 27 ottobre al 19 novembre 2020 promosso da ECCOM -Idee per la cultura e Regione Toscana; *“Educazione al patrimonio”*, 24 ore, dal 22 settembre al 15 ottobre 2020, promosso da ECCOM -Idee per la cultura e Regione Toscana; *“Operatori museali e disabilità”*, 21 ore, dal 14 al 21 settembre 2020 a cura di Fondazione Paideia di Torino; Incontro di formazione *“Attività a distanza per persone con demenza e chi se ne prende cura”* promosso da MTA (Musei Toscani per l’Alzheimer, 9 luglio 2020, 4 ore; Partecipazione alla *Scuola tutor ESERO*, su piattaforma on-line dal 30 giugno al 2 luglio 2020, 8 ore con presentazione a nome del Museo di una nuova risorsa educativa per le scuole secondarie; *“Wikidata per promuovere il patrimonio”*: operatori della cultura nel mondo open data. Corso on-line promosso da AIB e regione Toscana, 12 ore, 2020; *Minecraft Education Edition nello spazio*. Corso on line promosso da ESERO Italia, 10 ore, 2020; Due webinar organizzati da *“Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali”* all’interno del percorso *“Musei in corso”*: Christian Greco - Musei come luoghi di ricerca e innovazione; Paola D’Agostino - Politiche di acquisizione e incremento delle collezioni.

TIROCINI E VOLONTARIATO

Una tirocinante universitaria ha avviato il suo tirocinio che si concluderà nel corso del 2021. Nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro hanno partecipato alle attività del Museo un gruppo di 12 studenti del Convitto Nazionale Cicognini, indirizzo Liceo scientifico. Hanno prestato servizio presso il Museo 2 ragazzi del Servizio Civile Universale e 2 ragazzi del Servizio Civile Regionale che sono occupati per lo più di attività educativa e della catalogazione delle collezioni.

ACQUISIZIONI CAMPIONI, INVENTARIAZIONE E CATALOGAZIONE

Prosecuzione, con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Regionale e Universale dell'attività di revisione e raccolta fotografica della collezione di minerali del MSP; prosecuzione dell'inventariazione della collezione Braga - Morelli (82 campioni); inventariazione campioni più significativi della collezione Morandi (67 campioni); inventariazione campioni di impattiti provenienti dalla missione al Ries Crater (67 campioni).

La revisione dei campioni mineralogici è tutt'ora in corso e necessita di fare un controllo dei campioni in prestito al Liceo Copernico di Prato, attività rimandata a causa della pandemia in corso.

Accreditamento della Fondazione Parsec come ente schedatore sulla piattaforma SigecWeb per l'inserimento dei campioni di meteoriti e di una parte dei minerali della collezione del MSP nel Catalogo Generale dei Beni Culturali.

Nuova revisione della collezione di meteoriti del MSP in vista della catalogazione secondo la normativa ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e della pubblicazione del catalogo su MAPS - Meteoritics & Planetary Sciences.

In particolare, è stata verificata la corrispondenza tra i campioni degli olotipi effettivamente presenti al Museo e i dati presenti in inventario e i dati pubblicati sul MetBull Database.

Per il dettaglio delle problematiche emerse si veda la relazione in allegato (Revisione collezioni meteoriti_Nov2020_problematice).

SISTEMATIZZAZIONE TASSONOMICA DELLE COLLEZIONI DEL MUSEO

Nel corso del 2020 è continuata la revisione e riorganizzazione dei beni planetologici e di quelli mineralogici avviata a partire dall'Ottobre del 2013. A seguito del lavoro di revisione, sono state aggiornate le informazioni riguardanti ogni singolo campione della collezione, sulla tipologia, peso, dimensione, dati di raccolta, dati petrografici, valore economico, collocazione e eventuale prestito ad altri Enti, sono facilmente consultabili da tutti attraverso un unico database.

Alla fine del 2020 erano stati controllati e fotografati 1750 campioni mineralogici appartenenti alle collezioni del Museo già catalogate.

PRESTITI

Per quanto riguarda le attività di prestito dei campioni delle collezioni del MSP, sono stati effettuati i seguenti prestiti/rinnovi:

Prestiti scientifici:

- meteorite Acfer 370, campione intero e tre sezioni sottili. Nuovo prestito al Dipartimento di Scienze della Terra e Museo di Storia Naturale Università di Firenze;
- Fulgurite Elko County, Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Camerino;

- N° 65 sezioni sottili per il corso “Materiali extraterrestri”, (Ottobre 2020 – Febbraio 2021), Università di Pavia.

Nuovi prestiti per mostre o rinnovi:

- Contratto di comodato con l’Ente Parco delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campiglia per il prestito per quattro anni di 30 campioni (meteoriti, impattiti e minerali) della collezione del MSP e di altri 14 campioni fuori catalogo, esposti presso il Planetario di Stia (AR);

- Rinnovo del contratto di comodato per il prestito di 3 campioni di meteoriti al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, esposti nell’Area SPAZIO.

- N° 8 campioni di meteoriti e n° 2 impattiti per la mostra “Meteoriti, messaggeri dallo Spazio” (14 febbraio - 6 marzo 2020), Università di Camerino.

SPEDIZIONI E MISSIONI SCIENTIFICHE

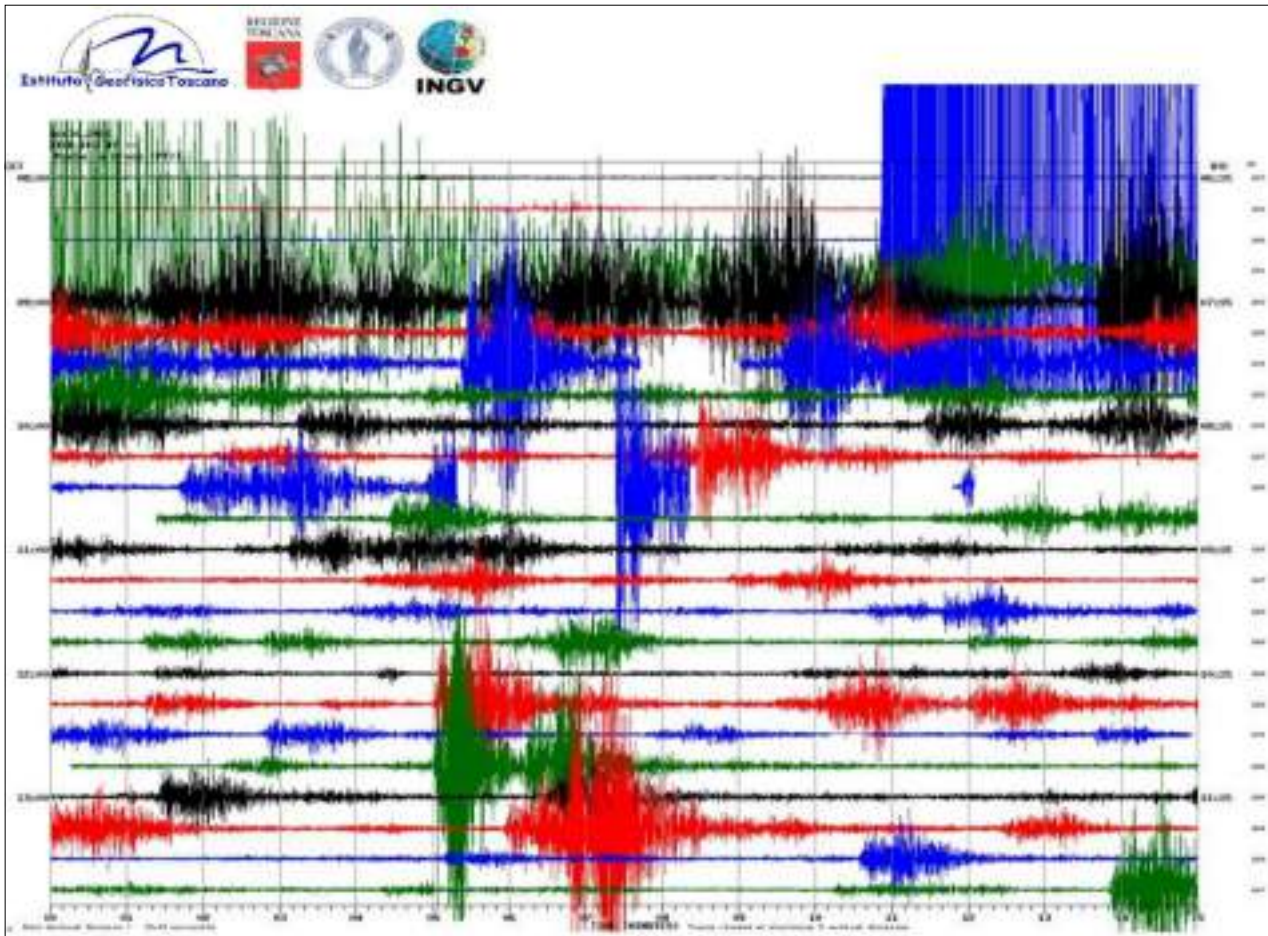
- 1 missione di ricerca sul terreno di frammenti di meteorite nell’area di caduta storica (1794) della cosiddetta “piogetta di sassi” nei dintorni di Torrenieri-San Quirico d’Orcia (Siena)

- 1 missione di ricerca geologica presso Foce di Vinca sulle Alpi Apuane

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Per l’attività di ufficio stampa e comunicazione è proseguita anche nel 2020 la collaborazione con la giornalista Moira Pierozzi che gestisce in particolare i canali social del Museo e con il suo apporto è stato possibile inaugurare i video educativi che sono stati postati sia nei mesi di chiusura del museo che negli altri periodi di restrizioni.

ISTITUTO GEOFISICO TOSCANO



Per quanto riguarda l'Istituto Geofisico Toscano è proseguita l'attività corrente di monitoraggio sismometrico, con implicazioni anche di carattere scientifico. Inoltre, sono state condotte le attività descritte di seguito.

GESTIONE RETE SISMICA

La Fondazione Parsec, grazie a un accordo stipulato con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ha in carico la manutenzione delle stazioni sismiche appartenenti sia alla rete locale che nazionale (n.22) che, nel 2020, ha richiesto 23 interventi tecnici per il mantenimento in efficienza delle reti, l'acquisto di materiale di consumo per le stazioni sismiche (batterie, regolatori di tensione, etc.) e 3 interventi per la realizzazione di una nuova infrastruttura sulla stazione MOCL.

La collaborazione con INGV ha visto anche lo scambio di personale con la sede INGV di Pisa in varie missioni, tra cui quelle finalizzate alla ricerca di un nuovo sito per una nuova stazione nel Comune di Trequanda, con cinque sopralluoghi sul posto per installare stazioni di misura temporanee e acquisizione di tracce sismiche poi elaborate per la valutazione del livello di rumore di fondo. Il progetto è ancora in corso.

Tra le diverse missioni, da segnalare: quella a Piombino con INGV per prelievo di 2 UPS; quelle di recupero e restituzione di diverse stazioni MARS88 a INGV; 5 sopralluoghi in Val d'Orica-Valdichiana per

eventuale installazione di una nuova stazione.

ANALISI DEGLI EVENTI SISMICI

È proseguito la lettura e l'interpretazione dei dati raccolti dalla rete sismometrica con stesura del relativo bollettino. Nel complesso sono state lette e interpretate oltre 1000 fasi sismiche per un totale di oltre 320 terremoti localizzati e validati con dati INGV. Sono proseguiti la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi di acquisizione e archiviazione dati e sono stati modificati, aggiornati e riconfigurati i sistemi di acquisizione della sala sismica.

MICROZONAZIONE SISMICA COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

A seguito del conferimento dell'incarico, è stato eseguito lo studio di microzonazione sismica di terzo livello del comune di San Marcello Piteglio. Lo studio è stato svolto in collaborazione con lo studio Mannori di Pistoia e ha richiesto 2 missioni in presenza all'esterno e numerosi incontri virtuali con gli uffici regionali. Per le simulazioni sismiche e lo studio delle numerose frane presenti sul territorio comunale, è stato necessario acquisire software dedicati ed effettuare la modellazione numerica di circa 15 sezioni topografiche diverse. La collaborazione con lo studio professionale Mannori ha visto l'aggiornamento, stesura e produzione delle cartografie necessarie (delle indagini, delle MOPS, delle frequenze, di microzonazione, geologico-tecnica); le analisi di risposta sismica locale in 2D e in 1D con SLR2D sulle sezioni scelte (San Marcello, Maresca, Capotizzoro, Gavinana, Piteglio, Popiglio, Lizzano) con $T_r=475$ anni e $T_r=50$ anni; le verifiche di stabilità di versante con SSAP sulle sezioni scelte (statiche, dinamiche, a breve e a lungo termine); le analisi spettrali, analisi critica delle verifiche per il grado di suscettibilità delle frane; produzione delle sezioni litotecniche; la digitalizzazione delle stratigrafie dei sondaggi; l'informatizzazione del database delle indagini; la stesura della relazione finale; varie riunioni con Genio Civile.

PRATICHE PER COMUNE DI PRATO E COMUNE DI VERNIO

Per il comune di Vernio sono stati eseguiti due studi geologici e geotecnici a supporto di due progetti di edilizia comunale, uno presso il capoluogo e un altro presso la località di Montepiano. Per il Comune di Prato sono state esaminate 12 pratiche idrogeologiche con rilascio del relativo parere ed è stata inoltre curata la pratica per la cassa di espansione sul torrente Vella (con 2 missioni esterne) e il progetto Reversibility (ricerca ordigni bellici in prossimità della ferrovia 1 missione esterna). Redatto, infine, capitolato di indagine per progetto di ripristino dissesto in loc. Cerreto con sopralluogo sul posto.

STAZIONI METEO

Nell'annualità considerata è proseguita la ormai ultradecennale attività di monitoraggio meteo svolta dalla Fondazione Parsec. Il monitoraggio viene svolto attraverso una rete di centraline distribuite nei comuni di Prato e Montemurlo. I dati acquisiti vengono utilizzati sia per scopi scientifici, sia per supportare la protezione civile in occasione eventi meteo avversi. La rete si compone di 4 stazioni meteo, marca Davis

Instruments, tutte collegate in tempo reale con la sede di Prato. I dati vengono pubblicati on line sul sito della fondazione Parsece e sul sito Weather Underground, network statunitense dedicato alle stazioni meteo Davis che raccoglie dati da tutto il mondo. Per la gestione delle centraline sono necessari annualmente interventi di pulizia dei sensori e sostituzione delle batterie tampone (nel 2020 3 interventi), mentre la raccolta dati richiede la costante verifica della completezza del dataset (le centraline inviano dati con intervalli di un quarto d'ora) e della qualità del dato trasmesso. Quest'ultima verifica viene effettuata confrontando periodicamente i dati con le altre reti di monitoraggio presenti in Toscana e con le altre stazioni del network Davis. Ogni mese i dati raccolti vengono pubblicati anche in un bollettino che espone i dati giornalieri e orari della stazione Prato Centro.

PRESENTAZIONI E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI

È stata presentata una relazione ad un convegno a Barberino Val D'Elsa organizzato dal Comune per esporre lo stato delle conoscenze sul rischio sismico della zona del Chianti.

È stata presentata una relazione ad un convegno a Bagno a Ripoli organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze e dal Collegio degli Ingegneri della Toscana dal titolo "TERREMOTI: Conoscenza, Interventi, Adeguamento".

CORSI DI FORMAZIONE

Partecipazione ad un corso per Python sullo studio delle vibrazioni in base alle norme UNI-ISO e i seguenti Webinar: "La Legge Regionale 35/2020: una piccola rivoluzione per i professionisti", "Impiego Di Ssap (slope Stability Analysis Program, Versione 5.0 - 2020, Freeware) nel Contesto Delle Ntc2018" , "Esercitazione pratica sull'esecuzione di analisi di risposta sismica locale in ambito progettuale e pianificatorio", "Verifica agli stati limite di una fondazione superficiale poggiante su roccia: un modello di relazione geotecnica", "VIA, VAS e principi in materia di AIA".

Webinar "La Legge Regionale 35/2020: una piccola rivoluzione per i professionisti";

Webinar "Giornata di Premiazione Concorso Scientifico Premio "David Giuntini";

Webinar "Impiego di SSAP (Slope Stability Analysis Program, Versione 5.0 - 2020, Freeware) nel Contesto delle NTC2018";

Webinar "Esercitazione pratica sull'esecuzione di analisi di risposta sismica locale in ambito progettuale e pianificatorio";

Webinar "Verifica agli stati limite di una fondazione superficiale poggiante su roccia: un modello di relazione geotecnica";

Webinar "VIA, VAS e principi in materia di AIA".

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO DOCUMENTALE STORICO

In accordo con i Frati Minori della Provincia Toscana che sono proprietari del fondo documentale, prosegue la custodia e la valorizzazione del patrimonio storico dell'ex Osservatorio Sismologico San Domenico. Di particolare interesse è l'archivio dei sismogrammi cartacei, già oggetto di inventariazione e

digitalizzazione nell'ambito del progetto SISMOS di INGV.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Fiaschi et al. (2020) "Assessment of seismic ground motion amplification and liquefaction at a volcanic area characterized by residual soils", preprint.

ALTRO

Partecipazione gara in Val d'Orcia per la redazione dei piani strutturali dei Comuni di San Quirico e Castiglione. Rinnovo della convenzione con UNIFI per gli stages universitari. Coordinamento dell'inventariazione de materiale storico dell'Osservatorio san Domenico e degli Annali meteo realizzati dai partecipanti al servizio civile. Realizzazione di video divulgativo nell'ambito di "Io non Rischio".

ATTIVITÀ TECNICO-PROFESSIONALI

A seguito dell'incarico ricevuto da committenti privati sono state predisposte due perizie geologiche con verifica di stabilità di versante e l'integrazione della documentazione richiesta per la predisposizione del progetto di impermeabilizzazione di un invaso all'isola d'Elba. Inoltre, sono state eseguite tre indagini sismiche MASW, sezioni geologiche e di permeabilità varie per corpo diga e invaso e studio del problema di perdita dell'acqua.

Verifiche di stabilità su incarichi di committenti professionisti privati; analisi di risposta sismica locale 2D per committenti privati; prodotto capitolato per conto del Comune per indagini sulla cassa di espansione del T. Vella (Figline); ricerca e acquisto di prodotti informatici (tablet, notebook, chiavette, hard-disk) sul MePA; richiesta di prestito del libro Norme AGI 2005 alla Lazzerini (servizio interbibliotecario) e relativa riconsegna; esecuzione di indagine sismica MASW c/o Narnali/Chiesanuova con relativa preparazione della strumentazione; esecuzione di indagine sismica MASW (R+L) in Via Abati (Prato) con relative elaborazione, interpretazione ed H/V; esecuzione di sismica MASW in piazza del Mercato Nuovo (Prato) e relativa elaborazione; richiesta di preventivi per materiale informatico; formattazione nuovi HDD per CSN; studio di nuova normativa DPGR 5R/2020; configurazione del nuovo tablet e dei 2 nuovi notebook; sgombero e riorganizzazione di materiali del sottosuolo; rifacimento connettore per Taurus e Lennartz (LE3D1S); riconfigurazione router e preparazione antenna da sostituire per stazione LMD; ricerca di API di Google per le localizzazioni dei terremoti su maps; configurazione di EarthWorm per mappa statica delle email con API di Google; ricerca di fondi europei; ripristino del PC muletto per usarlo temporaneamente con seiscomp3, in sostituzione del PC rotto; aggiornamento di seiscomp3 su nuovo PC per usarlo come principale al posto del muletto; costruzione e aggiornamento carta della rete sismica toscana (locale IGT e INGV); sopralluogo da privato per sospetto pozzo con acqua a 26.4 °C; progetto cartografico Natura 2000 del CSN con CTR+catastale+Zone ex SIC.

FONDAZIONE PARSEC

PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA



RELAZIONE DEL DIRETTORE

Allegata alla Relazione del
Bilancio Consuntivo 2020
di Marco Morelli



Considerazione generali

L'anno di riferimento di questo bilancio è stato caratterizzato dalla grave emergenza globale del Covid-19 e dagli effetti conseguenti le restrizioni imposte per il controllo della pandemia.

Ad esse si sono sovrapposti gli effetti della chiusura del Parco per lavori di manutenzione straordinaria, l'impossibilità di partecipare direttamente a gare e bandi in campo geologico-tecnico per l'ordinanza dell'ANAC a cui la Fondazione si è opposta con ricorso al TAR e successivamente alla Corte di Giustizia Europea e, infine, le difficoltà derivanti dalla divisione fisica su più sedi delle attività svolte dalla Fondazione.

Ciò nonostante, il bilancio 2020 della Fondazione Parsec chiude con avanzo rilevante imputabile senz'altro ai grandi sforzi che personale, direzione e CdA della Fondazione hanno fatto per reperire nuove fonti di finanziamento e fondi straordinari per il sostegno nell'emergenza Covi-19. Non meno importante la quotidiana e attenta politica di controllo e contenimento dei costi e l'incremento del valore della produzione imputabile anche all'incremento del contributo del Comune di Prato.

Da notare che, rispetto all'anno precedente, il contributo del Comune è stato del tutto congruo con quanto richiesto e adeguato a sostenere la Fondazione in un anno che ha visto il crollo delle attività educative a causa della pandemia.

La voce di costo maggiore sul bilancio resta quella relativa al personale che vede un organico completo e stabile ma appena sufficiente a gestire le attività della Fondazione, sostenute in buona parte grazie al volontariato che dà un contributo essenziale sotto la supervisione del personale strutturato, come nel caso dell'attività di accoglienza e cura della fauna selvatica. I costi del personale sono rimasti comunque stabili, il personale stesso è ben organizzato e l'organico ha assunto una configurazione definitiva con 12 dipendenti - tutti a tempo indeterminato - dei quali 6 part-time e 6 full-time. Da sottolineare ancora come il numero di dipendenti sia contenuto se rapportato al numero dei settori di attività e alla loro complessità (Museo di Scienze Planetarie, Istituto Geofisico Toscano, Centro di Scienze Naturali, Amministrazione).

Come accennato, anche per il 2020 l'organizzazione e la gestione delle attività portate avanti dalla Fondazione hanno risentito pesantemente della divisione su due sedi presso le quali gli spazi a disposizione sono ogni anno minori, in molti casi inadatti e spesso in condizioni non del tutto idonee al corretto svolgimento del lavoro che deve essere portato avanti. I costi di gestione della struttura poi, sono molto più alti di quelli che potranno essere previsti con la realizzazione di una sede unica.

Come previsto dal progetto di fusione delle due Fondazioni, il contenimento delle spese di manutenzione e delle utenze è un obiettivo che potrà essere conseguito unicamente con la riunificazione di tutte le attività della Fondazione in un'unica sede.

Per quanto riguarda le sedi preme segnalare quanto segue.

Parco-Villa Fiorelli: oggi la sede del CSN è del tutto inadatta a svolgervi le attività che vi vengono portate avanti e, già dalla fine del 2020, sono in corso di progettazione quegli interventi che renderanno possibile separare, come prevede la normativa vigente, la zona

accessibile al pubblico da quella di pertinenza del servizio recupero e accoglienza della fauna. La sede del CSN, ancora divisa su più immobili con il museo e il rettilario nell'ex convento di Galceti, gli uffici e le attività didattiche in manufatti in legno, i magazzini dispersi in vari casottini nel Parco, risulta ancora penalizzante e non ha permesso - al netto degli effetti della pandemia - di organizzare eventi importanti o di gestire al meglio il lavoro necessario per accudire gli animali derivanti dal recupero fauna. Nel corso del 2020 dal Comune sono stati effettuati i primi interventi di riqualificazione del Parco (rifacimento di buona parte delle recinzioni e manutenzione straordinaria della viabilità interna) e lavori di ampliamento del parco stesso verso Villa Fiorelli, futura sede della Parsec dove i lavori nella parte che verrà destinata agli uffici, pur con molte criticità, risultano a oggi vicini alla conclusione.

Per quanto riguarda il trasferimento del Museo di Scienze Planetarie presso la nuova sede di Villa Fiorelli, la Fondazione ha avviato una collaborazione con l'Università di Firenze che ha per oggetto la progettazione di fattibilità del nuovo Museo di Scienze Planetarie.

Anche per la sede di MSP e IGT di Via Galcianese, infatti, sussistono criticità legate alla riduzione degli spazi imposta negli ultimi anni e numerosi interventi che hanno trasformato la sede stessa in un vero e proprio cantiere.

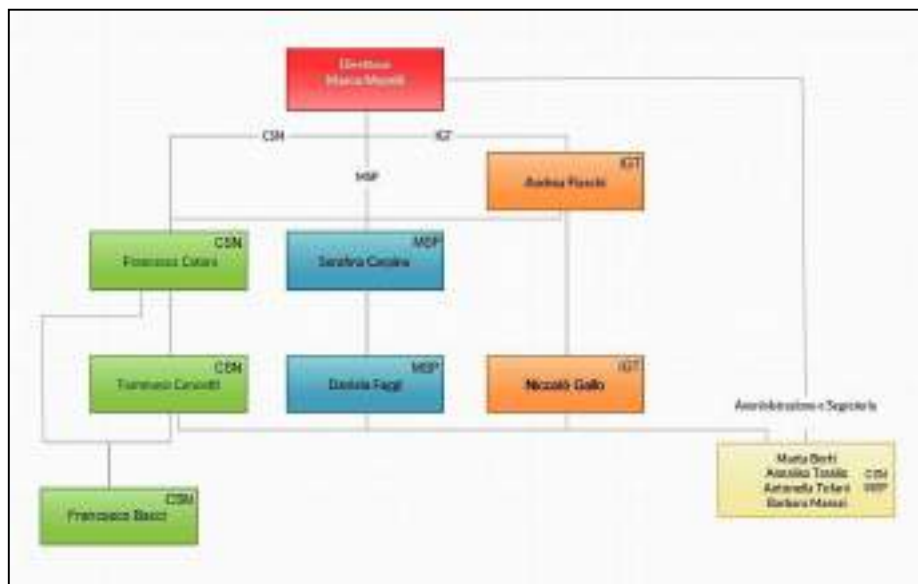
Quanto sopra, continua ad avere forti ripercussioni sulla programmazione delle attività, spostando di continuo gli sforzi organizzativi e lavorativi per lo più sulla risoluzione di problemi quotidiani ai quali da anni non è possibile trovare una soluzione adeguata e, soprattutto, definitiva.

Organigramma della Fondazione

Per una migliore visione di insieme dello stato della Fondazione è utile riproporre di seguito l'organigramma della stessa che evidenzia come, considerando le attività portate avanti e la loro diversità e complessità, il numero dei dipendenti risulta ridotto al limite inferiore, soprattutto considerando che il 45% dei lavoratori è assunto con contratto part-time.

Come scritto, il numero dei dipendenti è di 12 unità a tempo indeterminato (6 full-time e 6 part-time) dei quali 7 con istruzione universitaria ed elevata specializzazione e 6 con titoli di studio non universitari.

Lo schema di seguito illustra la ripartizione dei dipendenti per settore di attività e i rapporti con la direzione e i coordinatori di area. È evidente come per ogni settore siano due gli impiegati, oltre all'operaio quasi esclusivamente impiegato sul Parco e alle lavoratrici del settore amministrativo dal quale due unità operano a supporto di Museo e Parco per le attività di segreteria, organizzazione dei turni, guardiania. Interessante ricordare che le attività della Fondazione sono sostenute, oltre che dal personale strutturato, da un numero variabile di volontari (Servizio Civile, UEPE- Messi alla Prova, inserimenti socio-terapeutici ASL, richiedenti asilo, associazionismo di varia natura) e che molte azioni della Fondazioni sono rivolte verso soggetti in difficoltà e finalizzate al coinvolgimento di persone svantaggiate (ricordo ad esempio le tante iniziative educative per i malati di Alzheimer, per autistici, per i ciechi, etc.).



Indicatori di efficienza

Nelle relazioni di bilancio delle annualità precedenti erano stati inseriti indicatori di efficienza che evidenziavano le variazioni triennali avvenute in ambiti di attività diversi. Con l'emergenza Covid-19 e le conseguenti misure di contenimento che hanno portato alla chiusura o riduzione

INDICATORI CAPACITÀ	2018	2019	2020	VALUTAZIONE
MSP				
Studenti in alternanza scuola lavoro MSP	21	12	12	↘
Bandi di gara vinti direttamente MSP	3	3	3	=
Volontari Servizio Civile MSP	4	4	4	=
Corsi di Formazione/Agg. Prof.	14	8	10	↘
Congressi/convegni	6	3	3	=
Campioni inventariati totali (Prov+Parsec)	7803	8283	8487	↗
Campioni inventariati (nuovi/totale)	1049	450	204	↘
Campioni in prestito	45	50	301	↗↗↗
CSN				
Stage Universitari o Erasmus CSN	5	6	2	↘
Studenti in alternanza scuola lavoro CSN	17	0	8	↗↗
Volontari ASL, UEPE, Ric. Asilo - CSN	9	14	66	↗↗↗
Volontari Servizio Civile CSN	4	4	12	↗↗
Accoglienza Fauna Esemplari CSN	115	267	400	↗↗↗
Corsi di Formazione/Agg. Prof.	4	1	1	=
Congressi/convegni	0	0	1	↗
IGT				
Stage Universitari IGT	1	2	1	↘
Missioni esterne per ricerca e/o bandi IGT	13	12	15	↗
Bandi di gara o incarichi vinti direttamente o in RTI	2	7	0	↘
Pratiche vincolo idrogeologico per Comune IGT	25	5	12	↗↗
Sopralluoghi/consulenze per Comune IGT	8	5	2	↘
Interventi Manutenzione Stazioni Sismiche	17	12	23	↗↗
Corsi di Formazione/Agg. Prof.	3	5	11	↗↗
Congressi/convegni	0	3	0	↘
GENERALI				
Pubblicazioni scientifiche	2	4	5	↗

delle attività, gran parte degli indicatori utilizzati in precedenza e in qualche modo legati alle attività educative di Parco e Museo, risultano naturalmente purtroppo negativi.

Nella tabella della pagina successiva sono comunque riportati altri indicatori che evidenziano l'andamento di alcune attività nell'ultimo triennio. Nella colonna "valutazione", in **verde** sono indicate le tendenze positive e in **rosso** quelle negative. Le frecce orientate verso l'alto evidenziano la crescita di una attività, mentre le frecce orientate verso il basso la sua contrazione. Le variazioni più marcate sono indicate con doppie o triple frecce. Gli indici recanti il simbolo ≈ (circa uguale) sono invece relativi alle attività con andamento tutto sommato stabile e la cui tendenza positiva o negativa è indicata dal colore. Come è evidente,

gran parte delle attività che potevano essere portate avanti senza effetti apprezzabili derivanti dalle misure di contenimento della pandemia, hanno subito un ulteriore sviluppo o hanno mantenuto livelli comunque elevati.

Ricavi e finanziamenti 2020

I finanziamenti ottenuti dalla Fondazione sono inquadrabili nelle tipologie elencate di seguito:

- contributo del socio fondatore;
- contributi di altri enti pubblici e di privati;
- sostegno emergenza Covid-19
- proventi derivanti da prestazioni tecniche, erogazione di servizi e vendite;

Il contributo principale erogato a sostegno delle attività della Fondazione è quello del Socio Fondatore che, negli ultimi tre anni, ha avuto un ammontare differenziato da un anno all'altro. Nel 2020 si è attestato sui 575.000 euro, leggermente inferiore a quello che, in passato, è stato indicato come fabbisogno annuale almeno fino a quando, con la nuova sede e la riunione nel Parco di tutte le attività, non si potrà contare su una produzione maggiore e maggiori risorse proprie.

2018	2019	2020
412.000	600.000	575.000

Contributi annuali del Comune di Prato nel triennio 201-2020.

La quota delle risorse della Fondazione Parsec da ricondurre ai proventi delle vendite e delle prestazioni (52.051 Euro), a causa della pandemia, ha subito una contrazione notevole mentre, i ricavi derivanti da contributi di altri enti pubblici (714.943 Euro) ha avuto un incremento sia grazie a sopravvenienze degli anni precedenti che alla capacità di intercettare nuove risorse, anche ministeriali.

Al fine di fornire un dato sull'autonomia finanziaria della Fondazione nel biennio 2019-2020, di seguito è riportata l'incidenza del contributo del Comune sul valore della produzione.

Valore della produzione 2020	781.538,74
Contributo del Comune 2020	575.000,00
Incidenza del contributo del Comune sul valore della produzione	73,57
Valore della produzione 2019	841.744,20
Contributo del Comune 2019	600.000,00
Incidenza del contributo del Comune sul valore della produzione	71,28

Confronto tra i ricavi della Fondazione nel biennio 2018-2019

La tabella evidenzia che i ricavi, pur subendo una riduzione importante, non sono crollati grazie al reperimento di altre fonti di finanziamento che hanno bilanciato l'incidenza percentuale del contributo del Socio Comune sul totale dei ricavi che, nonostante la diminuzione del contributo del Comune stesso, è aumentata soltanto del 2,29%.

Il sistema dei finanziamenti e dei ricavi, nonostante l'emergenza pandemica, ha consentito alla

Fondazione di mantenere vive tutte le attività, permettendo anche di prevedere investimenti sulla progettazione del futuro museo e della nuova sede.

A questo riguardo valgono le considerazioni già formulate nelle precedenti relazioni circa la necessità che la Fondazione continui, comunque, a impegnarsi per l'incremento dei ricavi derivanti dalle proprie attività e per attrarre finanziamenti privati da destinare alla propria missione, ma allo stesso tempo è impellente e necessario che prosegua il grande impegno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione del Parco della Scienze e della Cultura presso Villa Fiorelli-Galcati.

Ancora una volta, è necessario sottolineare come sia impossibile superare o anche mantenere i livelli raggiunti senza una definitiva risoluzione delle criticità derivanti da mancati investimenti e fin quando il *Parco delle scienze* non sarà completato e a regime.

Va, infine, posto in evidenza come anche nel 2020 la Fondazione non abbia fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento per carenza di liquidità, nonostante la non tempestiva riscossione dei contributi pubblici annuali che, anche nel 2020, ha visto corrispondere o versare finanziamenti già deliberati in precedenza, solo negli ultimi giorni dell'anno.

Ricavi e finanziamenti 2020

Tornando alle attività e ai conseguenti ricavi derivanti da azioni intraprese nel 2020, dalle loro ricadute sul prossimo futuro o da azioni intraprese nel primo trimestre 2021, preme evidenziare anche quanto di seguito descritto.

Per quanto riguarda le donazioni di campioni e collezioni, si dovrà provvedere nel 2021 a una loro patrimonializzazione o valorizzazione di qualche tipo, ricordando sempre che, i beni scientifici, così come da Codice dei Beni Culturali, sono a tutti gli effetti beni culturali non sono soggetti a svalutazione.

Importante sottolineare come l'attività di ricerca scientifica condotta dalla Fondazione contribuisca ormai a intercettare finanziamenti che costituiscono una voce di ricavo importante. Questo ha evidenziato come essa, per la Fondazione, rappresenti un elemento essenziale e di punta che rende necessario il mantenimento di un suo livello elevato, in particolare nella vita dell'Istituto Geofisico Toscano e di quella del Museo di Scienze Planetarie. Per restare attivi in questo settore e mantenere la possibilità di attingere ai futuri finanziamenti MIUR sarà necessario mantenere una voce annua di investimenti sulla ricerca complessivamente non inferiore ai 10/15.000 Euro l'anno con un possibile ritorno di almeno il 200-300% (sulla base di quanto erogato dal Miur per il triennio 2018-2020).

Stessa situazione per altri ulteriori finanziamenti a sostegno dell'attività di divulgazione scientifica (ricevuti circa 24.000 Euro sul biennio 2019-2020).

Nel bilancio 2020 sono da evidenziare i finanziamenti dalla Regione Toscana a copertura delle spese di funzionamento del Museo di Scienze Planetarie in quanto museo di interesse regionale e i finanziamenti per la Rete Musei di Prato della quale la Fondazione Parsec è ente capofila.

Per il sostegno alle attività del settore sismologico, resta fondamentale il sostegno dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ma restano purtroppo assenti o solo sporadici i finanziamenti di altri Comuni, Unioni di Comuni o Regione.

Conclusioni

Pur soffrendo per la drammatica situazione che si è venuta a creare con l'emergenza Covid19 e pur subendo ancora tutti i disagi della situazione legata alla mancanza di una sede adeguata per dimensioni e funzionalità, la Fondazione ha mantenuto vive tutte le attività, dimostrando ancora una volta di erogare servizi educativi, tecnico-professionali e scientifici unici nel loro genere, di elevata qualità e con ricadute economiche e di immagine significative.

Per il futuro prossimo si intravedono cambiamenti significativi grazie all'imminente trasferimento in Villa Fiorelli, ma restano molte le criticità e notevole è il ritardo sulla realizzazione del Parco delle Scienze.

Per questo, come già scritto in passato, è assolutamente necessario che in tempi brevi, Comune e Cda della Fondazione Parsec si attivino affinché possano essere tracciati obiettivi annuali certi e un quadro di investimenti dettagliato per la realizzazione della nuova sede del MSP e per lo sviluppo del Parco scientifico.

Marco Morelli

Prato, 6 maggio 2021

IL PATRIMONIO

Risorse Patrimoniali ed ordinarie

1. Il Fondo Patrimoniale della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione conferito dal Comune di Prato.

Il Patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato:

- dal risultato della gestione del fondo di dotazione;
- dai versamenti dei Fondatori aderenti;
- da donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di potenziare ed ampliare la Fondazione, oltre che dalle quote dei sostenitori della Fondazione.

2. I mezzi Finanziari della Fondazione per lo svolgimento della sua attività sono costituiti da:

- rendita del suo patrimonio;
- contributi versati dal Fondatore originario e dagli altri Fondatori aderenti;
- quote di sostegno erogate dai Sostenitori della Fondazione;
- proventi conseguiti dalla Fondazione con lo svolgimento delle proprie attività, anche commerciali;
- contributi erogati da enti pubblici o privati, da associazioni e persone giuridiche o fisiche;
- doni, legati, erogazioni da enti e benefattori;
- erogazioni liberali in denaro finalizzate all'attività di conservazioni, valorizzazione, studio, ricerca e sviluppo di beni di rilevante interesse paesaggistico culturale;
- ogni altra entrata potuta conseguire dalla Fondazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

***Fondazione Parsec
(già Centro Scienze Naturali)***

1. Stato Patrimoniale

2. Conto Economico

3. Nota integrativa

**4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione
degli indirizzi**

5. Relazione del Revisore

PARSEC-PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Codice fiscale 92041050482 – Partita iva 01752520971
VIA DI GALCETI 74 - 59100 PRATO PO
Numero R.E.A 530035
Registro Imprese di PRATO n. 92041050482
Fondo di Dotazione

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.597	18.124
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	160.304	181.189
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	361	516
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	171.262	199.829
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	3.311	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	107.139	306.240
II TOTALE CREDITI :	107.139	306.240
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	519.533	236.374
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	629.983	542.614
D) RATEI E RISCONTI	3.267	5.600
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	804.512	748.043

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di Dotazione	309.874	309.874

II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	21.210	21.209
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	17.239 -	53.250 -
IX) Avanzi (disavanzi) dell' esercizio	36.360	36.011
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	350.205	313.844
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	91.600	55.100
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	207.700	186.621
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	153.257	188.351
D TOTALE DEBITI	153.257	188.351
E) RATEI E RISCONTI	1.750	4.127
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	804.512	748.043

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.051	135.602
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	714.944	679.654
b) Altri ricavi e proventi	14.545	26.489
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	729.489	706.143
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	781.540	841.745
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	30.698	42.388
7) per servizi	198.023	243.078
8) per godimento di beni di terzi	47.371	44.200
9) per il personale:		

<i>a) salari e stipendi</i>	263.259	277.192
<i>b) oneri sociali</i>	84.675	88.733
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	21.555	21.653
9 TOTALE per il personale:	369.489	387.578
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	7.527	9.059
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	25.011	30.968
<i>c) altre svalutaz. immobilizz.</i>	5.000	10.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	37.538	50.027
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	3.311 -	0
12) accantonamenti per rischi	36.500	5.000
14) oneri diversi di gestione	14.788	20.405
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	731.096	792.676
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	50.444	49.069
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	4	85
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	4	85
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	4	85
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	0	10
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	0	10
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4	75
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	50.448	49.144
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	14.088	13.133
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	14.088	13.133
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	36.360	36.011

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un avanzo di euro 36.360 contro un avanzo di euro 36.011 dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio appena concluso si sono subito gli effetti della chiusura derivanti dalla pandemia COVID 19, che ha ridotto gli introiti commerciali in misura sostanziale.

E' prossimo il trasferimento degli uffici e delle attività in Villa Fiorelli, anche se il Parco di Galceti non risulta ancora accessibile al pubblico per la necessità di interventi strumentali e manutentivi.

La contrazione dei costi pervenuti dalla chiusura e l'impegno per reperire nuove fonti di finanziamento e fondi straordinari per il sostegno dall'emergenza COVID ha permesso alla Fondazione di chiudere l'esercizio con un risultato positivo di euro 36.360, pressoché in linea con quella dell'anno precedente.

Si prende atto che la Fondazione non è soggetta alla nuova normativa ETS.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC qui recepiti;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza contrasta con la rappresentazione veritiera e corretta;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la fondazione si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La fondazione dichiara:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione non persegue fini di lucro e svolge l'attività di gestione e organizzazione del parco naturale di Galceti, oltre ad attività museale e di ricerca didattica e scientifica nei settori scienze naturali, scienze della terra, scienze ambientali, scienze planetarie e astronomiche e una limitata attività commerciale relativa alla gestione del museo di scienze planetarie e ad attività didattica e ludica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al quale in forma esplicita sono detratti gli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, direttamente imputate a conto economico, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione vengono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a 516 euro si riferiscono ad attrezzatura minuta ed altri beni di rapido consumo, imputabili a carico dell'esercizio.

I beni considerati di natura culturale e quelli suscettibili di svalutazione sono stati appostati in una voce specifica e non ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale in quanto non si ravvisano motivi per una loro svalutazione.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze di prodotti finiti è stato adottato il criterio del costo d'acquisto. Il valore così determinato non differisce in maniera significativa dai prezzi di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti per il loro valore nominale debitamente rettificato con idoneo accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e i ricavi sono registrati secondo il principio della competenza.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni	Immobilizzazioni	Immobilizzazioni	Totale
	immateriali	materiali	finanziarie	immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	62.877	1.154.073	-	1.216.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.752	957.225		1.001.977
Valore di bilancio	18.125	181.189	516	199.830
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.127	-	9.127
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	155	155
Ammortamento dell'esercizio	7.527	25.012		32.539
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	5.000	-	5.000
Totale variazioni	(7.527)	(20.885)	(155)	(28.567)
Valore di fine esercizio				
Costo	62.877	1.106.798	-	1.169.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.279	926.873		979.152
Valore di bilancio	10.598	160.304	361	171.263

La voce *immobilizzazioni immateriali* comprende i lavori effettuati su beni di terzi (valore residuo euro 3.938), e licenza uso software (valore residuo euro 6.659); la riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento.

La voce *immobilizzazioni materiali* comprende costruzioni leggere, impianti, attrezzature e altri beni. La riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento seguito mentre l'incremento è relativo a nuove acquisizioni.

Figura fra le immobilizzazioni materiali un fondo svalutazione di euro 313.443 relativo alla svalutazione di impianti specifici e di altri beni (biblioteca e sismogrammi cartacei).

La voce *immobilizzazioni finanziarie* di euro 361 si riferisce a depositi cauzionali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società opera sul mercato nazionale.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1, punto 2 del Codice Civile, precisiamo che alla data di chiusura del bilancio le immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio ad un valore non superiore al loro fair value.

Rimanenze

Di seguito il dettaglio.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0
Variatione nell'esercizio	3.311	3.311
Valore di fine esercizio	3.311	3.311

Trattasi di gadget vari e minerali destinati alla vendita valutati al costo di acquisto, che rappresenta un valore non superiore al valore corrente.

Variations dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	7.480	254.100	845	43.816	306.241
Variatione nell'esercizio	14.595	(254.100)	769	39.633	(199.103)
Valore di fine esercizio	22.075	0	1.614	83.449	107.138
Quota scadente entro l'esercizio	22.075	-	1.614	83.449	107.138

I crediti verso *clienti* per complessive euro 22.075 sono costituiti da clienti per euro 19.668, da carte di credito per euro 2.407 e dai crediti in contenzioso di euro 10.508 completamente svalutati; si precisa che è stato appostato un fondo svalutazione crediti tassato per euro 10.508.

I crediti tributari per complessive euro 1.614 sono costituiti dal credito verso erario per imposta ired di euro 102, dal credito verso erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR di euro 36, dal credito verso erario per iva di euro 1.259 e dal credito verso erario per iva split di euro 217.

I crediti verso *altri* entro 12 mesi per complessive euro 83.449 sono costituiti da conguaglio Inail di euro 98, fornitori debitori di euro 315 e crediti vari per euro 83.036 per contributi liquidati ancora da incassare.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nessun credito è espresso in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Attivo circolante: Variations delle disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	234.107	2.267	236.374
Variatione nell'esercizio	285.213	(2.054)	283.159
Valore di fine esercizio	519.320	213	519.533

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito il dettaglio.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.600	5.600
Variazione nell'esercizio	(2.333)	(2.333)
Valore di fine esercizio	3.267	3.267

La voce *risconti attivi* è relativa all'accordo con l'università di Firenze per la disponibilità di un assegnista.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il dettaglio della voce.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Fondo dotazione	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Avanzo(dis.zo) portati a nuovo	Avanzo(dis.zo) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	309.874	21.210	21.210	(53.250)	36.011	313.845
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre destinazioni	-	-	-	36.011	(36.011)	-
Altre variazioni						
Valore di fine esercizio	309.874	21.210	21.210	(17.239)	36.360	350.205

Le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, sono costituite dal riporto a nuovo del disavanzo dell'esercizio precedente.

Essendo una fondazione gli utili non possono essere distribuiti ma accantonati al patrimonio della stessa.

Si precisa che la qualificazione civile e fiscale delle componenti del patrimonio netto risulta la medesima.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Di seguito il dettaglio della voce.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.100	55.100
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	36.500	36.500
Totale variazioni	36.500	36.500
Valore di fine esercizio	91.600	91.600

Trattasi del fondo accantonamento copertura progetti nuovi investimenti di euro 81.500 incrementato di euro 36.500 rispetto all'esercizio precedente, del fondo per rischi ed oneri proveniente dalla incorporata Prato Ricerche per euro 7.500 e del fondo accantonato per eventuali spese legali.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito il dettaglio della voce.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	186.621
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.554
Utilizzo nell'esercizio	475
Totale variazioni	21.079
Valore di fine esercizio	207.700

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio della voce.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	60.677	13.683	17.783	96.209	188.352

Variazione nell'esercizio	(18.433)	3.074	(1.929)	(17.807)	(35.095)
Valore di fine esercizio	42.244	16.757	15.854	78.402	153.257
Quota scadente entro l'esercizio	42.244	16.757	15.854	78.402	153.257

I *debiti verso fornitori* per complessive euro 42.244 sono costituiti da fornitori per euro 5.636 e fatture da ricevere per euro 36.608. I *debiti tributari* per complessive euro 16.757 sono costituiti dal debito verso erario per ritenute su reddito lavoro dipendente per euro 10.486, dal debito verso erario per imposta Irap di euro 6.238 e dal debito verso erario per addizionale Irpef euro 33.

I *debiti previdenziali* ammontano a 15.854 e sono relativi a contributi Inps e Inail.

Gli *altri debiti* per complessive euro 78.402 sono costituiti dal debito verso dipendenti di euro 51.959, debito verso erario per ritenute sindacali euro 736, debiti vari per euro 5.548, dal debito verso amministratori di euro 1.783, dal debito verso la provincia di Prato euro 18.244 e dal fondo assistenza integrativa di euro 132.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi sono vantati da creditori nazionali.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Di seguito il dettaglio della voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	303	3.824	4.127
Variazione nell'esercizio	(303)	(2.074)	(2.377)
Valore di fine esercizio	-	1.750	1.750

La voce risconti passivi si riferisce principalmente ai contributi in conto impianti.

Nota Integrativa Conto economico

Passando all'esame delle poste di bilancio più rilevanti osserviamo, per quanto riguarda la voce A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni che questa è costituita dai ricavi per la parte di attività di natura commerciale svolta dalla fondazione (per didattica, bigliettazione, compleanni e varie).

Si segnalano fra gli altri ricavi e proventi euro 575.000 per contributi del nostro socio unico Comune di Prato, euro 30.555 per contributi da altri Enti.

Si attesta che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti contributi e sovvenzioni sulla base delle varie disposizioni antipandemia per la somma complessiva di euro 43.953 a titolo di Contributi a fondo perduto del decreto rilancio Articolo 25 del DI 34/2020 per euro 10.074, MIBACT museo scienze planetarie euro 11.999 e MIBACT centro di scienze naturali euro 21.880.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

I contributi ricevuti a fronte dell'emergenza sanitaria ammontanti complessivamente ad euro 43.953 possono essere ritenuti di natura eccezionale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito il dettaglio.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	10	1	1	12

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Di seguito il dettaglio.

	Amministratori
Compensi	10.960

Il Presidente del CdIA percepisce un compenso annuo di euro 9.000 lordi mentre i partecipanti al Consiglio di Amministrazione percepiscono gettoni di presenza, laddove ammissibili, che per l'anno in corso ammontano a euro 1.960.

I gettoni di presenza risultano liquidati ma pagati nell'anno 2021 e quindi sono stati inseriti per competenza ed hanno comportato ripresa fiscale.

Non vi sono crediti verso gli amministratori.

Compensi revisore legale o società di revisione

Di seguito il dettaglio.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.344	6.344

Trattasi dell'onorario deliberato a favore del sindaco unico, oltre a cassa di previdenza e Iva di legge (quest'ultima indetraibile per la fondazione).

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La fondazione non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La fondazione non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l’informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse che non sia già stata illustrata precedentemente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell’art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di ulteriore illustrazione nella presente nota integrativa.

In merito all'emergenza COVID19 la fondazione essendo dotata di adeguata copertura finanziaria non prevede vi saranno impatti sulla continuità aziendale mentre gli impatti economici saranno da valutare in relazione all'evoluzione della congiuntura.

La fondazione ha adottato tutte le misure di tutela dei posti di lavoro previste dalle disposizioni di legge.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La nostra fondazione non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato in quanto le partecipazioni detenute non sono di controllo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

“Contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di ogni genere” riconosciuti alla Fondazione nell’anno 2020 da pubbliche amministrazioni e da altri soggetti pubblici.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	Denominazione del soggetto erogante	Somma incassata per ogni singolo rapporto giuridico sottostante	Data di incasso	Causale
Fondazione PARSEC	Comune di Prato	250.000,00	10/04/2020	Contributo 2019 a saldo
C.F. 92041050482		150.000,00	05/10/2020	acconto contributo 2020

		425.000,00	29/12/2020	saldo contributo 2020
	Regione Toscana			
		2.400,00	20/07/2020	80% contributo 2019 saldo sistemi museali
		12.714,19	22/07/2020	80% contributo 2020 saldo sistemi museali
		5.000,00	09/10/2020	Contributo 2020 per gestioni stazioni meteo e sismometrica
	Comune di Montemurlo			
	Comune di Vernio	500	13/10/2020	Contributo 2020
	Agenzia delle Entrate	713,41	31/07/2020	Erogazione 5x1000 2017/2018/2019
			06/10/2020	
	Miur	12.210,87	03/07/2020	Contributo 2019 a saldo per la diffusione della ricerca scientifica
		30.000,00	18/12/2020	Contributo 2017 a saldo
	ESA per didattica	3.000,00	24/08/2020	Contributo 2020
	Art. 25 L.34	10.074,00	18/11/2020	contributo f.do perduto Ristori 1
			26/11/2020	contributo f.do perduto Ristori 2

Azioni proprie e di società controllanti

La fondazione non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota Integrativa parte finale

In conclusione, in considerazione a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, questo Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio e la proposta di destinare l'avanzo conseguito nell'esercizio 2020 pari a euro 36.361 a parziale copertura del disavanzo subito nell'esercizio 2018.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Prato 13 maggio 2021.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mancuso Tatiana

PARSEC-PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Sede legale: Via Galceti, 74 - 59100 Prato
Fondo dotazione euro 309.874,14
C.F.: 92041050482 e P.IVA 01752520971

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020

Signori Consiglieri,
nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.12.2020; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione e sull'attuazione degli indirizzi.

Nel corso dell'anno è stata svolta attività istituzionale e marginalmente attività commerciale funzionale comunque alla primigenia attività istituzionale. L'attività è stata condizionata dal COVID 19 e dalla chiusura del Parco per il quale sono ancora incerti i tempi di riapertura.

Il Bilancio al 31.12.2020 si chiude con un avanzo di euro 36.360, mentre il precedente esercizio con un avanzo di euro 36.011.

Il risultato di esercizio è al netto di ammortamenti e svalutazioni per euro 37.538, di accantonamento TFR di euro 21.555, di imposte correnti di euro 14.087; gli ammortamenti e gli altri accantonamenti effettuati sono previsti dalla legge e consigliati dalla prudenza nella redazione del bilancio.

Informativa sulla Fondazione

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Privacy, sicurezza sul lavoro, trasparenza e anticorruzione

La procedura per la protezione dei dati personali per l'osservanza delle misure minime previste dalla legislazione vigente è stata revisionata e approvata dal Consiglio. Lo stesso per quanto riguarda la normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Si segnala comunque il trasferimento della sede a Villa Fiorelli nel corso dell'esercizio, che determinerà un iniziale problema di organizzazione.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informative sull'ambiente

Si attesta che la fondazione ha cura del monitoraggio delle politiche di impatto ambientale nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni e attività.

Informativa sul personale

Il personale inserito nell'organigramma della Fondazione è stato oggetto di analisi e valutazione.

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale oltre a quanto illustrato anche in nota integrativa.

Si segnala tuttavia che potrebbero insorgere pendenze con i dipendenti per difetti di inquadramento: al momento della redazione della presente relazione tali vertenze non sono ancora state definite e non è prevedibile l'eventuale maggiore onere al proposito a tale titolo.

Altre Informative

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni Proprie

Ai sensi degli art. 2435 bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possono avere modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione, ad eccezione di quanto già esposto in Nota Integrativa.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Niente di particolare da segnalare rispetto al bilancio di previsione per il 2021 già approvato e che sarà sottoposto a monitoraggio dell'equilibrio finanziario ai sensi dell'art. 17 lett. i e art. 26 punto 5 dello Statuto.

6 Bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La Fondazione non detiene strumenti finanziari.

7) Emergenza sanitaria COVID-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico sull'attività di natura commerciale della Fondazione, che insieme alla chiusura del parco ed al trasferimento della sede, ha comportato e comporterà probabilmente l'interruzione dell'attività e la riduzione degli introiti anche per parte dell'esercizio 2021.

Conclusioni

Signori Consiglieri, rappresentanti dei Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano, proponendo di portare l'avanzo conseguito nell'esercizio 2020 pari a euro 36.360 a parziale copertura del disavanzo subito nell'esercizio 2018.

Prato, 13 maggio 2021

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dr.ssa Tatiana Mancuso

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della
FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA
sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

Agli azionisti [Ai Soci] della Fondazione Parsec

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Parsec Parco delle Scienze e della Cultura costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla nota integrativa, è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo è inserito all'interno della Relazione di Missione, che comprende anche la nota del Presidente e la Nota del Direttore.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile e le mie responsabilità sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano

alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; e acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società; a tal proposito rinvio alle problematiche rilevate sull'assetto organizzativo della gestione amministrativa;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. Si richiama al proposito l'attenzione sul fatto che la continuità aziendale è sostanzialmente garantita dal contributo del socio unico Comune di Prato, che viene deliberato annualmente e che, nell'anno appena concluso, ammonta ad euro 575.000,00, in quanto le risorse autonome generate dalla Fondazione non sono sufficienti a garantirne l'autonomia finanziaria, situazione tipica per enti che svolgono attività istituzionali di interesse pubblico.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge e all'attuazione degli indirizzi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

In base alle informazioni acquisite, ho le seguenti osservazioni particolari da riferire.

La Fondazione si appresta al trasferimento nella nuova sede in Villa Fiorelli, all'interno del Parco di Galceti.

Il trasferimento comporterà un notevole impegno, sia finanziario che organizzativo.

A tal proposito si ribadisce al consiglio la richiesta di una adeguata verifica e conseguente redazione di un inventario aggiornato, con identificazione e valorizzazione adeguata dei vari cespiti conforme alle previsioni di cui all'art. 2426 c.c.

Avendo acquisito conoscenza e vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche per l'esercizio concluso confermo la presenza di difficoltà organizzative, sia nel settore amministrativo che operativo. In ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e del direttore per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-

contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, segnalo che ancora la contabilità per centri di costo, che è strumento essenziale per una maggiore comprensione e controllo dei dati di bilancio, pur essendo stata introdotta, non risulta attuata, e che la mancanza di un adeguato controllo interno ha determinato errori di contabilizzazione che tuttavia, nel complesso, non inficiano il risultato complessivo di bilancio.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, il consiglio di amministrazione per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolti sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli amministratori ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Prato, 18/05/2021

Il sindaco unico

Dott. Gianna Rindi